

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Mandato da assessore per l'ex sindaco di San Giorgio Cecchin: “Nessuna incompatibilità”

Leda Mocchetti · Thursday, October 6th, 2022

«**Non sussiste nessuna incompatibilità, né con lo statuto comunale, né con altro, nel mio mandato da assessore**». Walter Cecchin, da pochi mesi nominato assessore ai lavori pubblici e vicesindaco dal neo-eletto primo cittadino Claudio Ruggeri, rispedisce al mittente i **dubbi sollevati dalla civica di centrodestra Uniti per San Giorgio**, che dai banchi dell'opposizione durante l'ultima seduta del consiglio comunale cittadino aveva puntato il dito contro l'incarico assegnato all'ex sindaco.

Uniti per San Giorgio: “Il vicesindaco al terzo mandato è incompatibile con lo statuto comunale”

«L'articolo 42 comma 3 dello statuto comunale di San Giorgio recita: “Chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di assessore non può essere nel mandato successivo nominato assessore” – spiega Cecchin -. Ho firmato per dieci anni documenti, atti, ordinanze, bilanci, delibere di consiglio, di giunta, matrimoni, cittadinanze e tantissimo altro con la scritta “il sindaco Walter Cecchin” e **oggi vengo a “scoprire” che non ero sindaco, ma assessore!** Sindaco e assessore sono due componenti di un'amministrazione con ruoli e responsabilità molto diverse: questo lo stabilisce molto bene il TUEL, il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. **Differenti ruoli che sono normati dalla legge in modo differente**, infatti il sindaco può al massimo fare due mandati consecutivi mentre **l'assessore può essere nominato dal sindaco senza limiti di mandato**».

«Il consigliere fa riferimento **al 1990, quando si equiparava il mandato del sindaco a quello dell'assessore** applicando la norma dei due mandati massimi del sindaco – aggiunge l'ex primo cittadino -. Nel 1999 la legge del 3 agosto n. 265/1999 art. 11 comma 11 **abrogò questa norma considerando le norme statutarie cadute e quindi non applicabili**, considerando sindaco e assessore due figure distinte: infatti solo per il sindaco sono rimasti i due mandati massimi consecutivi. **È da oltre 20 anni che questa norma è decaduta negli statuti comunali** per effetto della nuova legge. Non si rivede lo statuto per ogni norma cambiata, ma si applicano le leggi di ordine superiore alle comunali. Lo statuto di San Giorgio è stato rivisto e approvato nel 2006 da

un'amministrazione di cui se non ricordo male faceva parte anche il consigliere, che, senza volontà, sicuramente per una svista, **ha approvato un articolo nello statuto che era stato abrogato sette anni prima da una legge dello Stato** e quindi non è applicabile perché non di competenza del consiglio comunale».

This entry was posted on Thursday, October 6th, 2022 at 5:36 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.